SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 128° — Numero 197

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 25 agosto 1987

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste

Ministero della sanità

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

ERRARA-CORRIGE

SUPPLEMENTI ORDINARI

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Concorsi, per titoli ed esami, a posti di dirigente, di ricercatore e di assistente tecnico per i laboratori di farmacologia, fisica, ingegneria biomedica, batteriologia e micologia medica, ultrastruttura e tossicologia applicata, per l'ufficio tecnico, la biblioteca e il servizio elaborazione dati.

Da 87A6655 a 87A6665

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 1987, n. **347**.

Modificazione allo statuto del Fondo di assistenza per i finanzieri.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, quinto comma, della Costituzione;

Vista la legge 20 ottobre 1960, n. 1265;

Vista la legge 2 dicembre 1980, n. 804;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 settembre 1978, n. 775;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1984, n. 797;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro del tesoto;

EMANA

il seguente decreto:

Articolo unico

La lettera *e)* dell'art. 3 dello statuto del Fondo di assistenza per i finanzieri, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 26 settembre 1978, n. 775, e successive modificazioni, è sostituita dalla seguente:

«*e)* eroga contributi per:

1) l'acquisto di beni mobili per l'arredamento di sale convegno e circoli istituiti presso i reparti;

2) ripianare, nei limiti fissati annualmente nel bilancio di previsione dal consiglio di amministrazione, eventuali disavanzi di gestione del periodico "Il Finanziere"».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 aprile 1987

COSSIGA

VISENTINI, *Ministro delle finanze*

GORIA, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 luglio 1987
Registro n. 32 Finanze, foglio n. 7

NOTE

Note alle premesse:

— La legge n. 1265/1960 reca: «Istituzione del Fondo di assistenza per i finanzieri».

— La legge n. 804/1980 modifica l'art. 2 della citata legge n. 1265/1960.

— Il D.P.R. n. 775/1978 ha approvato il nuovo statuto del Fondo di assistenza per i finanzieri.

— Il D.P.R. n. 797/1984 ha approvato alcune modificazioni al predetto statuto.

Nota all'art. 1:

Il testo dell'art. 3 dello statuto del Fondo di assistenza per i finanzieri, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 797/1984 e dal presente decreto, è il seguente:

«Art. 3. *(Assistenza ai militari).* — L'assistenza ai militari in servizio si realizza con la promozione o il sostegno di iniziative dirette ad elevarne il livello culturale e spirituale, a tutelarne la sanità e svilupparne le capacità psico-fisiche e sportive.

A tal fine il Fondo:

a) agevola l'accesso dei militari *in servizio* e loro familiari a stazioni climatiche. *Quando vi sia disponibilità di posti, favorisce l'accesso anche ai militari in congedo che abbiano prestato non meno di venti anni di effettivo servizio o siano stati congedati prima per infermità contratta in servizio e per causa di esso ed ammette i loro figli alle colonie estive; marine e montane;*

b) promuove la pratica di attività sportive;

c) concorre alle spese di ricovero in case di riposo dei militari in congedo che abbiano prestato almeno venti anni di servizio effettivo, dei familiari superstiti quando versino in condizioni di grave bisogno ed i congiunti tenuti per legge alla loro cura ed al loro sostentamento non siano in grado di provvedervi direttamente;

d) distribuisce pacchi dono e somme *in* danaro ai militari *in servizio e in congedo* ammalati o infortunati e ricoverati in luoghi di cura;

e) eroga contributi per:

1) *l'acquisto di beni mobili per l'arredamento di sale convegno e circoli istituiti presso i reparti;*

2) *ripianare, nei limiti fissati annualmente nel bilancio di previsione dal consiglio di amministrazione, eventuali disavanzi di gestione del periodico "Il Finanziere";*

f) anticipa, a richiesta dei comandanti di Corpo, ai reparti operanti in località disagiate i fondi occorrenti per l'acquisto dei viveri, combustibili ed altri generi indispensabili con l'obbligo di rimborso entro un anno;

g) anticipa, a richiesta dei comandanti di Corpo e con obbligo di rimborso entro due anni, prorogabili per un altro anno a richiesta motivata e riconosciuta valida dal comando generale, le spese di impianto o potenziamento degli spacci del Corpo e dei soggiorni marini e montani;

h) concede prestiti ai mutilati del Corpo in servizio, in relazione alle disponibilità finanziarie dell'ente ed al tempo durante il quale il richiedente sarà obbligato al pagamento rateale del rimborso, sulla base delle disposizioni emanate con decreto del Ministro delle finanze di concerto con il Ministro del tesoro».

87G0552

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 aprile 1987.

Modificazioni allo statuto dell'Istituto universitario navale di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto lo statuto dell'Istituto universitario navale di Napoli, approvato con regio decreto 16 gennaio 1933, n. 1570, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Istituto anzidetto;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Istituto universitario navale di Napoli e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Istituto universitario navale di Napoli, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

L'art. 1 del vigente statuto è soppresso e sostituito dal seguente articolo:

«L'Istituto universitario navale ha per fine:

a) di promuovere l'incremento della cultura marinaresca della nazione;

b) di preparare all'esercizio della professione e degli uffici attinenti all'industria e al commercio marittimo;

c) data la sua collocazione al centro del Mare Mediterraneo, di fornire ai paesi europei, africani e medio orientali, che ivi si affacciano, tecnici altamente qualificati nel settore dei trasporti e del commercio internazionale e delle connesse attività.

Esso è governato dal presente statuto per tutto quanto non è previsto da leggi e regolamenti».

Art. 2.

L'art. 3 del vigente statuto è soppresso e sostituito dal seguente:

«L'Istituto è costituito dalle seguenti facoltà:

a) facoltà di scienze nautiche;

b) facoltà di economia dei trasporti e del commercio internazionale, che si compone dei seguenti corsi di laurea:

1) corso di laurea in economia marittima e dei trasporti;

2) corso di laurea in commercio internazionale e mercati valutari».

Facoltà di economia dei trasporti e del commercio internazionale

Art. 3.

L'art. 19 del vigente statuto è soppresso e sostituito dal seguente:

«La facoltà di economia dei trasporti e del commercio internazionale conferisce:

a) la laurea in economia marittima e dei trasporti;

b) la laurea in commercio internazionale e mercati valutari.

La durata del corso di studi, per entrambi i corsi di laurea, è di quattro anni.

Sono titoli di ammissione: il diploma di maturità classica, di maturità scientifica, il diploma di abilitazione per i provenienti dagli istituti tecnici, nautici, commerciali, industriali, agrari e per geometri.

Per gli studenti provenienti da altre facoltà o da altre Università, sempre che in possesso di uno dei titoli di ammissione indicati nel comma 3 del presente articolo e per quelli provenienti da altre Università straniere, le autorità accademiche prendono caso per caso, i provvedimenti relativi alla loro carriera scolastica».

Art. 4.

L'art. 20 del vigente statuto è soppresso e sostituito dal seguente:

«Sono insegnamenti fondamentali obbligatori comuni per i due corsi di laurea:

1) istituzioni di diritto privato;
2) istituzioni di diritto pubblico;
3) economia politica I;
4) economia politica II;
5) storia economica;
6) statistica metodologica ed economica I;
7) statistica metodologica ed economica II;
8) matematica generale;
9) lingua estera (1ª lingua) (trimestrale, con esame unico alla fine del triennio);
10) diritto commerciale (biennale, con esame unico alla fine del biennio);
11) economia aziendale.

Sono insegnamenti fondamentali obbligatori propri del corso di laurea in economia marittima e dei trasporti:

1) ragioneria generale e applicata in particolare alle imprese di trasporto;
2) economia e tecnica delle imprese di trasporto;
3) diritto della navigazione (biennale, con esame unico alla fine del biennio);
4) economia e politica dei trasporti (biennale, con esame alla fine di ciascun anno);
5) economia delle aziende di pubblici servizi (biennale, con esame unico alla fine del biennio);
6) geografia economica (biennale, con esame unico alla fine del biennio);
7) ricerca operativa applicata ai problemi dei trasporti;
8) tecnica industriale e commerciale.

Sono insegnamenti fondamentali obbligatori propri del corso di laurea in commercio internazionale e mercati valutari:

1) ragioneria generale e applicata alle imprese commerciali, bancarie e assicurative;
2) politica economica e finanziaria;
3) tecnica bancaria e professionale;
4) diritto delle assicurazioni;
5) diritto internazionale;
6) economia internazionale;
7) matematica finanziaria;
8) tecnica degli scambi e cambi con l'estero;
9) scienza delle finanze e diritto finanziario.

Sono insegnamenti complementari comuni per i due corsi di laurea:

1) merceologia;
2) programmazione e pianificazione dei trasporti;
3) elaboratori elettronici e sistemi meccanografici;
4) tecnica delle ricerche di mercato e della distribuzione generale;
5) tecnica industriale e commerciale;
6) diritto del lavoro;
7) lingua straniera (2ª lingua) (triennale, con esame unico alla fine del triennio);
8) diritto delle Comunità europee;
9) diritto dei trasporti;
10) diritto aeronautico e spaziale;
11) tecnica doganale;
12) legislazione doganale;
13) economia dei trasporti internazionali e comunitari;
14) economia monetaria e creditizia;
15) economia e finanza delle imprese di assicurazione;
16) contabilità nazionale;
17) statistica dei trasporti;
18) politica e tecnica degli scambi internazionali;
19) tecnica delle costruzioni ed estimo dei mezzi di trasporto;
20) econometria;
21) diritto tributario;
22) diritto privato comparato;
23) economia dell'ambiente e delle risorse marine;
24) economia italiana;
25) teoria e politica dello sviluppo economico;
26) lingua straniera (3ª lingua) (triennale, con esame unico alla fine del triennio);
27) tecnica del commercio interno e internazionale;
28) storia del diritto della navigazione.

Sono insegnamenti complementari propri del corso di laurea in economia marittima e dei trasporti:

1) merceologia doganale;
2) tecnica della navigazione;
3) politica economica e finanziaria;
4) storia del commercio e della navigazione;
5) storia dei trasporti;
6) diritto amministrativo;
7) economia della localizzazione;
8) diritto delle assicurazioni;
9) economia dei paesi in via di sviluppo;
10) economia del turismo;
11) tecnica e legislazione per lo sviluppo del Mezzogiorno;
12) tecnica della programmazione economica;
13) scienza delle finanze e diritto finanziario;
14) contabilità aziendale;
15) tecnica della certificazione aziendale;
16) metodologia e determinazioni quantitative di azienda;
17) economia delle aziende pubbliche;
18) ragioneria pubblica;
19) organizzazione aziendale;
20) teoria delle decisioni;
21) tecnica dei finanziamenti aziendali;
22) demografia;
23) geografia regionale;
24) storia delle esplorazioni e scoperte geografiche;
25) storia economica dei paesi in via di sviluppo;
26) storia delle dottrine economiche;
27) tecnica degli scambi e cambi con l'estero;
28) economia internazionale;
29) diritto della previdenza sociale;
30) diritto sindacale e della legislazione del lavoro;
31) diritto internazionale della navigazione.

Sono insegnamenti complementari propri del corso di laurea in commercio internazionale e mercati valutari:

1) merceologia doganale;
2) diritto amministrativo;
3) organizzazione e tecnica di borsa;
4) ricerca operativa;
5) economia delle Comunità europee;
6) geografia economica (biennale, con esame unico alla fine del biennio);
7) storia del commercio;
8) storia della moneta e della banca;
9) storia della finanza pubblica;
10) diritto bancario;
11) diritto della borsa e dei cambi;
12) lingua araba;

13) tecnica bancaria dei crediti speciali;

14) lingua straniera (4ª lingua) (triennale, con esame unico alla fine del triennio);

15) marketing;

16) statistica del credito e monetaria;

17) diritto valutario;

18) diritto internazionale privato e processuale;

19) diritto delle Comunità europee;

20) teoria e politica monetaria internazionale;

21) tecnica e ordinamento delle borse;

22) tecnica e legislazione doganale.

Per essere ammesso all'esame di laurea, per entrambi i corsi di laurea, lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami degli insegnamenti fondamentali obbligatori comuni, degli insegnamenti fondamentali propri del proprio corso di laurea e di almeno cinque insegnamenti da lui scelti fra gli insegnamenti complementari comuni e propri del proprio corso di laurea».

Art. 5

L'art. 21 del vigente statuto è soppresso e sostituito dal seguente:

«Lo studente non può sostenere l'esame di diritto commerciale, ove non abbia superato quello di istituzioni di diritto privato; l'esame di diritto del lavoro, ove non abbia superato quello di istituzioni di diritto privato e di istituzioni di diritto pubblico; l'esame di diritto internazionale, ove non abbia superato quello di istituzioni di diritto pubblico; l'esame di diritto della navigazione, ove non abbia superato quello di diritto commerciale e quello di diritto internazionale; l'esame di matematica finanziaria, ove non abbia superato quello di matematica generale; l'esame di scienza delle finanze e diritto finanziario, ove non abbia superato quello di economia politica; l'esame di economia dei trasporti, ove non abbia superato quelli di economia politica e di statistica metodologica ed economica; l'esame di economia e tecnica delle imprese di trasporto, ove non abbia superato quello di economia aziendale».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 6 aprile 1987

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 luglio 1987
Registro n. 45 Istruzione, foglio n. 386

87A7342

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 31 luglio 1987.

Liquidazione coatta amministrativa del Consorzio agrario interprovinciale di Chieti e Pescara e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1235, che conferisce ai Consorzi agrari provinciali la natura di società cooperative a r.l., assoggettandoli, per quanto non regolato dal decreto stesso, alle norme di cui agli articoli 2514 e seguenti del titolo VI, libro V, del codice civile;

Visto l'art. 35 del citato decreto legislativo che attribuisce al Ministero dell'agricoltura e delle foreste la vigilanza ed il controllo sui consorzi agrari provinciali dianzi menzionati;

Atteso che la maggioranza dei componenti il consiglio di amministrazione del Consorzio agrario interprovinciale di Chieti e Pescara ha rassegnato le dimissioni dalla carica;

Considerato che, per effetto delle persistenti e rilevanti perdite di gestione, le consistenze patrimoniali di detto consorzio risultano insufficienti per il pagamento dei debiti e che il medesimo consorzio, rimasto pressoché privo di risorse finanziarie, si trova praticamente nella impossibilità di svolgere la sua attività istituzionale, nonché di far fronte agli impegni assunti;

Ritenuto che il Consorzio agrario interprovinciale di Chieti e Pescara si trovi nelle condizioni previste dall'art. 2540 del codice civile e che, pertanto, sia opportuno procedere alla sua liquidazione coatta amministrativa;

Decreta:

Art. 1.

Il Consorzio agrario interprovinciale di Chieti e Pescara, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Pescara, via del Circuito 79, è posto in liquidazione coatta amministrativa ed il rag. Giuseppe Panella è nominato commissario liquidatore del consorzio stesso.

Art. 2.

La liquidazione si svolgerà secondo le ordinarie norme in vigore con autorizzazione al commissario liquidatore di continuare, ai sensi dell'art. 206 della legge 16 marzo 1942, n. 267, l'esercizio dell'impresa (esercizio provvisorio).

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e comunicato per l'iscrizione, a cura del liquidatore, al registro delle imprese territorialmente competente.

Roma, addì 31 luglio 1987

Il Ministro: PANDOLFI

87A7451

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 12 agosto 1987.

Rinnovo dell'autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico presso l'ospedale oftalmico di Torino dipendente dall'unità sanitaria locale n. 1-23.

IL MINISTRO DELLA SANITA

Vista l'istanza presentata dal presidente della U.S.L. n. 1-23 di Torino in data 30 maggio 1984, intesa ad ottenere per l'ospedale oftalmico di Torino il rinnovo del decreto autorizzatorio all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico;

Vista la relazione sugli accertamenti tecnici eseguiti dall'Istituto superiore di sanità in data 7 novembre 1986;

Sentito il parere favorevole espresso dalla terza sezione del Consiglio superiore di sanità in data 3 giugno 1987;

Considerato che in base agli accertamenti tecnici eseguiti ed al parere formulato dal Consiglio superiore di sanità, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione al prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopra citata legge;

Visto il decreto ministeriale 14 gennaio 1982 relativo all'autorizzazione del prelievo di cornea, ai fini di trapianto terapeutico, a domicilio del soggetto donante;

Decreta:

Art. 1.

L'ospedale oftalmico U.S.L. n. 1-23 di Torino è autorizzato all'espletamento delle attività di:

a) prelievo di cornea da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

b) trapianto di cornea da cadavere prelevato in Italia o importato gratuitamente dall'estero.

Art. 2.

Le operazioni di prelievo di cui al punto *a)* dell'art. 1 del presente decreto possono essere eseguite oltre che presso le sale operatorie dell'ospedale oftalmico di Torino, anche al domicilio del soggetto donante.

Le operazioni di trapianto di cui al punto *b)* del precitato art. 1 debbono essere eseguite presso le sale operatorie dell'ospedale oftalmico di Torino.

Art. 3.

Le attività di cui ai punti *a)* e *b)* dell'art. 1 del presente decreto devono essere eseguite dai seguenti sanitari per le operazioni di prelievo:

Vannini prof. Angelo, primario della divisione di oculistica generale;

Diotti dott. Giorgio, aiuto della divisione di oculistica generale;

Furlotti dott. Franco, aiuto della divisione di oculistica generale;

Actis dott. Gianpiero, aiuto della divisione di oculistica generale;

Vaona dott.sa Paola, aiuto della divisione di oculistica generale;

Girotto dott. Franco, assistente della divisione di oculistica generale;

Lega dott. Mauro, assistente della divisione di oculistica generale;

Vinci dott.sa Virginia, assistente della divisione di oculistica generale;

Malinverni dott. Wilmer, assistente della divisione di oculistica generale;

Cembrano dott. Sergio, assistente della divisione di oculistica generale;

Gastaldi prof. Gian Marco, primario della divisione glaucomi;

Cotta Ramusino dott. Mario, aiuto della divisione glaucomi;

Bartoli dott. Franco, aiuto della divisione glaucomi;

Caramello dott. Guido, assistente della divisione glaucomi;

Bongioanni dott. Carlo, assistente della divisione glaucomi;

Feira dott. Cornelio, assistente della divisione glaucomi;

Amasio dott.sa Emma, assistente della divisione glaucomi;

Faraldi prof. Italo, primario della divisione oftalmologia infantile;

Contruci dott.sa Nora, aiuto della divisione oftalmologia infantile;

Aleci dott. Carmelo, aiuto della divisione oftalmologia infantile;

Gracis dott. Gianpaolo, aiuto della divisione oftalmologia infantile;

Pollastro dott. Rodolfo, assistente della divisione oftalmologia infantile;

Poggi dott. Franco, assistente della divisione oftalmologia infantile;

Santella dott.sa Angela, assistente della divisione oftalmologia infantile;

Lombardo dott. Luigi, assistente della divisione oftalmologia infantile;

Aragno dott. Maurizio, assistente della divisione oftalmologia infantile;

Bellone prof. Giorgio, primario della divisione traumatologia ed ergoftalmologia;

Cagigrigoriu dott. Eugenio, aiuto della divisione traumatologia ed ergoftalmologia;

Perotto dott. Marco, aiuto della divisione traumatologia ed ergoftalmologia;

Bagnasacco dott. Giovanni, assistente della divisione traumatologia ed ergoftalmologia;

Brovia dott. Paolo, assistente della divisione traumatologia ed ergoftalmologia;

La Rosa dott. Gaetano, assistente della divisione traumatologia ed ergoftalmologia;

Boles Carenini prof. Bruno, primario della divisione clinica;

Liuzzi prof. Luciano, aiuto della divisione clinica;

Diversi prof. Augusto, aiuto della divisione clinica;

Grignolo prof. Federico, aiuto della divisione clinica;

Vitale Brovarone dott. Filippo, aiuto della divisione clinica;

Sebastiani dott. Franco, aiuto della divisione clinica;

Bauchiero dott. Luigino, aiuto della divisione clinica;

Musso dott. Mario, assistente della divisione clinica;

Brogliatti dott.sa Beatrice, assistente della divisione clinica;

Lo Presti Costantino dott.sa Lidia, assistente della divisione clinica;

Milanese dott.sa Clara, assistente della divisione clinica;

Anfossi dott. Danilo, assistente della divisione clinica,

e dai seguenti sanitari per le operazioni di trapianto:

Vannini prof. Angelo, primario della divisione di oculistica generale;

Diotti dott. Giorgio, aiuto della divisione di oculistica generale;

Furlotti dott. Franco, aiuto della divisione di oculistica generale;

Gastaldi prof. Gianmarco, primario della divisione glaucomi;

Cotta Ramusino dott. Mario, aiuto della divisione glaucomi;

Faraldi prof. Italo, primario della divisione oftalmologia infantile;

Contrucci dott.sa Nora, aiuto della divisione oftalmologia infantile;

Aleci dott. Carmelo, aiuto della divisione oftalmologia infantile;

Bellone prof. Giorgio, primario della divisione traumatologia ed ergoftalmologia;

Cagigrigoriu dott. Eugenio, aiuto della divisione traumatologia ed ergoftalmologia;

Boles Carenini prof. Bruno, primario della divisione clinica;

Liuzzi prof. Luciano, aiuto della divisione clinica;

Diversi prof. Augusto, aiuto della divisione clinica;

Grigno prof. Federico, aiuto della divisione clinica.

Art. 4.

Il presente decreto ha la validità di cinque anni a decorrere dalla sua data e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare in tutto o in parte i presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 5.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga tempestivamente rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico.

Art. 6.

Il presidente dell'unità sanitaria locale n. 1-23 di Torino è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 agosto 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

87A7454

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Paesi membri della convenzione europea di Strasburgo del 20 aprile 1959 sull'assistenza giudiziaria in materia penale

La convenzione europea di Strasburgo del 20 aprile 1959 sull'assistenza giudiziaria in materia penale era entrata in vigore per l'Italia il 12 giugno 1962.

Fino alla data odierna, sono divenuti membri della Convenzione europea sopraindicata i seguenti Stati che hanno depositato lo strumento di ratifica o di adesione nelle date sottoindicate:

Australia: 2 ottobre 1968;

Belgio: 13 agosto 1975;

Danimarca: 13 settembre 1962;

Francia: 23 maggio 1967;

Finlandia: 29 gennaio 1981 (adesione);

Germania Repubblica Federale: 2 ottobre 1976;

Grecia: 23 febbraio 1962;

Islanda: 20 giugno 1984;

Israele: 27 settembre 1967 (adesione);

Italia: 23 agosto 1961;

Liechtenstein: 28 ottobre 1969 (adesione);

Lussemburgo: 18 novembre 1976;

Paesi Bassi: 14 febbraio 1969 (la convenzione si applica dal 1° gennaio 1986 all'Isola di Aruba);

Norvegia: 14 marzo 1962;

Spagna: 18 agosto 1982;

Svezia: 1° febbraio 1968;

Svizzera: 20 dicembre 1966;

Turchia: 24 giugno 1969.

Nella *Gazzetta Ufficiale* n. 185 dell'8 luglio 1982 sono state pubblicate le riserve e/o dichiarazioni formulate dagli Stati divenuti Parti della convezione sopracitata fino al 1° agosto 1980.

Si pubblicano qui di seguito le riserve e/o dichiarazioni formulate successivamente alla data sopraindicata (e cioè sia le modifiche e le integrazioni delle riserve e/o dichiarazioni degli stati indicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 185/1982, sia le riserve e/o dichiarazioni dei nuovi Stati contraenti).

AUSTRIA

Articolo 2, alinea *a*: Riserva ritirata il 2 maggio 1983, con contestuale formulazione di una dichiarazione:

La République d'Autriche retire la réserve qu'elle avait faite à l'article 2, alinéa (a) de la Convention européenne d'entraide judiciaire en matière pénale.

Dans les cas où le titre I du Protocole additionnel à la Convention européenne d'entraide judiciaire en matière pénale ne sera pas applicable, la République d'Autriche appliquera l'article 2, alinéa (a) de la Convention européenne d'entraide judiciaire en matière pénale conformément à la législation nationale applicable (Loi fédérale du 4 décembre 1979 sur l'extradition et l'entraide judiciaire en matière pénale, BGBl. n. 529/1979). Selon l'article 51, alinéa 1 de ladite Loi, l'octroi de l'entraide est écarté dans tous les cas où l'extradition serait impossible en vertu des articles 14 et 15 de la Loi. Ces dispositions se lisent comme suit:

Article 14. L'extradition ne sera pas admise

1. pour les infractions politiques,

2. pour les autres infractions ayant un mobile ou un but politique, à moins que, toutes les circonstances de l'affaire étant prises en considération, et notamment la façon dont l'infraction a été commise, les moyens qui ont été utilisés ou menacés de l'être, la gravité des conséquences subies ou encourrues, le caractère criminel de l'infraction supplante son caractère politique.

Article 15. L'extradition ne sera pas admise pour les infractions qui, selon le Droit autrichien

1. sont exclusivement de caractère militaire, ou

2. consistent exclusivement en une violation des réglementations sur les droits, les monopoles, les douanes ou les échanges, ou sur les règles sur le rationnement des marchandises ou le commerce extérieur.

FINLANDIA

Riserve

1. En ce qui concerne l'*article 2* de la Convention, la Finlande déclare que l'entraide judiciaire pourra être refusée dans les cas suivantes:

a. si l'infraction motivant la requête, si elle avait été commise dans des circonstances analogues en Filande, ne serait pas punissable selon la loi finlandaise;

b. si l'infraction fait l'objet d'une istruction ouverte en Finlande ou dans un Etat tiers;

c. si l'individu inculpé dans l'Etat requérant est traduit en justice ou a été définitivement condamné ou acquitté, soit en Finlande, soit dans un Etat tiers;

d. si les autorités compétentes en Finlande ou dan un Etat tiers ont décidé de renoncer à l'instruction ou aux poursuites ou de ne pas ouvrir d'instruction ou d'engager des poursuites pour l'infraction;

e. si la prescription de l'action ou de l'exécution de la peine est acquise d'après la loi finlandaise.

2. En ce qui concerne l'*article 11* de la Convention, la Finlande déclare que l'entraide prévue dans cet article ne pourra pas être obtenue en Finlande.

3. En ce qui concerne l'*article 13* de la Convention, la Finlande déclare que des extraits du casier judiciaire ou des indications figurant au casier judiciaire ne pourront être obtenus qu'au sujet d'un individu inculpé ou traduit en justice.

4. En ce qui concerne l'*article 15, paragraphe 7*, de la Convention, la Finlande déclare que, à l'égard des autres pays nordiques, elle adhérera à l'Accord d'entraide judiciaire conclu entre la Finlande, le Danemark, l'Islande, la Norvège et la Suède pour la notification des documents et l'enregistrement des témoignages.

5. En ce qui concerne l'*article 20* de la Convention, la Finlande déclare qu'elle adhérera, à l'égard des autres pays nordiques, à l'Accord mentionné au paragraphe 4.

6. En ce qui concerne l'*article 22* de la Convention, la Finlande déclare qu'elle n'informera pas les autres Parties contractantes des sentences pénales et des mesures postérieures visées dans cet article.

7. En ce qui concerne l'*article 26, paragraphe 1*, de la Convention, la Finlande déclare que, à l'égard des autres pays nordiques, elle adhérera à l'Accord mentionné au paragraphe 4 pour la notification des documents et l'enregistrement des témoignages.

Dichiarazioni:

1. En ce qui concerne l'*article 5* de la Convention, la Finlande déclare qu'elle entend subordonner l'exéution des commissions rogatoires relatives à une saisie ou perquisition évoquées à l'article 5 aux conditions mentionnées dans les alinéas a-c de cet article.

2. En ce qui concerne l'*article 7, paragraphe 3*, de la Convention, la Finlande déclare que toute citation à comparaître destinée à une personne se trouvant sur le territoire finlandais devra être transmise aux autorités finlandaises compétentes trente jours au moins avant la date fixée pour la comparution de ladite personne.

3. En ce qui concerne l'*article 15, paragraphe 6* de la Convention, la Finlande déclare que les demandes d'entraide judiciaire adressées à la Finlande devront dans tous les cas être transmises au ministère de la Justice.

4. En ce qui concerne l'*article 16, paragraphe 1*, de la Convention, la Finlande déclare que les demandes et les pièces y annexées non redigées en finlandais, en suedois ou en anglais, devront être accompagnees d'une traduction dans l'une de ces langues. En acceptant les demandes dans ces langues, la Finlande ne s'engage pas à faire traduire la réponse et les pièces y annexées. Le suédois est la deuxième langue officielle de la Finlande.

5. En ce qui concerne l'*article 24* de la Convention, la Finlande déclare que, pour ce qui a trait à la Finlande, sont considérées comme autorites judiciaires, en ce qui concerne l'application des articles 3, 4 et 6, les tribunaux et les juges d'instruction et, dans les autres cas, les tribunaux, les juges d'instruction et les agents du Ministère public.

6. En ce qui concerne l'*article 25* de la Convention, la Finlande note que la République Fédérale d'Allemagne a formulé, le 2 octobre 1976, une déclaration conformément à l'article 25, paragraphe 3, concernant Berlin (Ouest). La Finlande note en outre que les autres paragraphes de l'article 25, pour l'instant, n'ont aucune application pratique.

7. En ce qui concerne l'*article 26, paragraphe 4* de la Convention, la Finlande déclare que, nonobstant les dispositions de la Convention, la Finlande appliquera, à l'égard des autres pays nordiques, la loi relative à l'obligation de témoigner devant les tribunaux dans les autres pays nordiques.

ISLANDA

Riserve

Article 1, paragraph 1

Iceland wil only afford assistance in proceedings in respect of offences also punishable under Icelandic law.

Assistance may be refused:

a) if the judicial authorities of Iceland or of a third State have instituted legal proceedings against the accused for the offence which gave rise to proceedings in the requesting State; or

b) if the accused has been convicted or acquitted by a final judgement given by the judicial authorities of Iceland or of a third State in respect of the offence which gave rise to proceedings in the requesting State; or

c) if the judicial authorities of iceland or of a third State have decided to discontinue proceedings or not to initiate them in respect of the offence which gave rise to proceedings in the requesting State.

Article 13, paragraph 1

The obligation to communicate extracts from and information relating to judicial records under this provision applies only to the criminal record of the person charged with an offence in the criminal matter concerned.

Dichiarazioni

Article 5, paragraph 1

A request for search or seizure of property may be refused if the conditions laid down in Article 5, paragraph 1, subparagraphs a., b. and c. are not fulfilled.

Article 7, paragraph 3

A summons to be served on an accused person who is in Iceland must be transmitted to the competent Icelandic authorities at least 50 days before the date set for appearance.

Article 15, paragraph 6

All requests for assistance in Iceland under the Convention must be addressed to the Ministry of Justice.

Article 16, paragraph 2

Requests and annexed documents not drawn up in Icelandic, Danish, English, Norwegian or Swedish shall be accompanied by a translation into Icelandic or English.

Article 24

For the purposes of the Convention the term «judicial authorities» in Iceland means the Ministry of Justice, the courts, the State Prosecutor and Chiefs of Police.

SPAGNA

Dichiarazione relativa all'art. 24:

L'Espagne déclare qu'aux fins de la présente Convention doivent être considérées comme autorités judiciaires:

a) Les juges et tribunaux de droit commun;
b).Les membres du Ministère Public;
c) Les autorités judiciaires militaires.

Riserve

A l'article 5, paragraphe 1

L'Espagne se réserve la faculté de soumettre l'exécution des commissions rogatoires qui ont pour fin une perquisition ou une saisie d'objets aux conditions suivantes:

a) l'infraction motivant la commission rogatoire doit être punissable selon la loi espagnole;
b) l'infraction motivant la commission rogatoire doit être susceptible de donner lieu à extradition selon la loi espagnole;
c) l'exécution de la commission rogatoire doit être compatible avec la loi espagnole.

A l'article 16, paragraphe 2

L'Espagne se réserve la faculté d'exiger que les demandes d'entraide judiciaire et pièces annexes lui soient adressées accompagnées d'une traduction en langue espagnole dûment authentifiée.

A l'article 22

L'Espagne se réserve le droit de ne pas donner avis à d'autres Parties intéressées des antécédents pénaux rayés dans le cas de ressortissants espagnols.

Comunicazione dell'autorità prevista all'art. 15.6 (notifica del 15 giugno 1987 del Segretariato del Cons. d'Europa.

Secretario General récnico Ministerio de Justicia San Bernardo, 47 E-28015 MADRID

SVIZZERA

Art. 1: nuova dichiarazione formulata con lettera dell'11 dicembre 1985:

«J'ai l'honneur de vous informer, sur instruction des autorités fédérales compétentes, que la Déclaration de la Suisse relative à l'article premier de la Convention européenne d'entraide judiciaire en matière pénale aura désormais, conformément à une décision des Chambres fédérales suisses du 4 juni 1984, la teneur suivante.

Ad article premier

Le Conseil fédéral suisse déclare que les autorités suivantes doivent être considérées comme autorités judiciaires suisses aux fins de la Convention:

les tribunaux, leurs cours, chambres ou sections;
le Ministère public de la Confédération;
l'Office fédéral de la police;
les autorités habilitées par le droit cantonal ou fédéral à instruire des affaires pénales, à décerner des mandats de répression et à prendre des décisions dans une procédure liée à une cause pénale. En raison des différences qui existent quant aux dénominations de fonction de ces autorités, l'autorité compétente confirmera expressément chaque fois qu'il le faudra, au moment de transmettre une demande d'entraide judiciaire, qu'elle est une autorité judiciaire au sens de la convention».

87A7373

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreti ministeriali 28 luglio 1987:

Fanfani Marco, notaio residente nel comune di Trieste, è trasferito nel comune di Arezzo, a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Pantani Fabrizio, notaio esercente nella sede soppressa di Seneghe, d.n. di Oristano, è trasferito nel comune di Arezzo con l'anzidetta condizione;

Callerani Valeri Caldesi Alessandro Domenico, notaio residente nel comune di Vergato, d.n. di Bologna, è trasferito nel comune di Bologna con l'anzidetta condizione;

Gandolfi Fabrizio, notaio residente nel comune di Ravenna, è trasferito nel comune di Casalecchio di Reno, d.n. di Bologna, con l'anzidetta condizione;

Saladini Pilastri Marco Saladino, notaio residente nel comune di Bolzano, è trasferito nel comune di Casalecchio di Reno, d.n. di Bologna, con l'anzidetta condizione;

Reggiani Antonio, notaio residente nel comune di Bologna, è trasferito nel comune di San Lazzaro di Savena, d.n. di Bologna, con l'anzidetta condizione;

Trona Maria, notaio in Comugnano, d.n. di Bologna, è trasferito nel comune di San Lazzaro di Savena, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Errico Michele, *notaio esercente in soprannumero nella sede di* Brindisi, è trasferito nel comune di Torre Santa Susanna, d.n. di Brindisi, con l'anzidetta condizione;

Bassi Ernesto Quinto, notaio residente nel comune di Muravera, d.n. di Cagliari, è trasferito nel comune di Cagliari con l'anzidetta condizione;

Loriga Vittorio, notaio residente nel comune di Monserrato, d.n. di Cagliari, è trasferito nel comune di Cagliari con l'anzidetta condizione;

Cappellini Carmen, notaio residente nel comune di Tortolì, d.n. di Cagliari, è trasferito nel comune di Quartu Sant'Elena, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Grasso Alfredo, notaio residente nel comune di Delia, d.n. di Caltanissetta, è trasferito nel comune di Caltanissetta con l'anzidetta condizione;

Mazzara Giuseppa, notaio residente nel comune di Butera, d.n. di Caltanissetta, è trasferito nel comune di Mussomeli, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

De Sarno Maria, notaio residente nel comune di Sinopoli, d.n. di Palmi, è trasferito nel comune di Cassino con l'anzidetta condizione;

Di Giovanni Salvatore, notaio residente nel comune di Santa Maria di Licodia, d.n. di Catania, è trasferito nel comune di Catania con l'anzidetta condizione;

Las Casas Barbaro, notaio residente nel comune di Aci Castello, d.n. di Catania, è trasferito nel comune di Catania con l'anzidetta condizione;

Sapienza Rosario, notaio residente nel comune di Aci Sant'Antonio, d.n. di Catania, è trasferito nel comune di Catania con l'anzidetta condizione;

Artesi Giuseppe, notaio residente nel comune di Santa Margherita Belice, d.n. di Sciacca, è trasferito nel comune di Randazzo, d.n. di Catania, con l'anzidetta condizione;

Scornajenghi Riccardo, notaio residente nel comune di Marina di Gioiosa Jonica, d.n. di Locri, è trasferito nel comune di Mormanno, d.n. di Cosenza, con l'anzidetta condizione;

Sarta Pierfelice, notaio residente nel comune di Sergnano, d.n. di Cremona, è trasferito nel comune di Crema, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Periccioli Lucia, notaio residente nel comune di Torino, è trasferito nel comune di Empoli, d.n. di Firenze, con l'anzidetta condizione;

D'Errico Alfredo, notaio residente nel comune di Quarrata, d.n. di Firenze, è trasferito nel comune di Firenze con l'anzidetta condizione;

Massarelli Pompilio, notaio residente nel comune di Tavarnelle Val di Pesa, d.n. di Firenze, è trasferito nel comune di Firenze con l'anzidetta condizione;

Sanfelice Giancarlo, notaio residente nel comune di Sesto Fiorentino, d.n. di Firenze, è trasferito nel comune di Firenze con l'anzidetta condizione;

Villoresi Romana, notaio residente nel comune di Prato, d.n. di Firenze, è trasferito nel comune di Firenze con l'anzidetta condizione;

Beretta Anguissola Alessandro, notaio residente nel comune di Empoli, d.n. di Firenze, è trasferito nel comune di Greve in Chianti, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Acquisti Giovanna, notaio residente nel comune di Torino, è trasferito nel comune di Pistoia, d.n. di Firenze, con l'anzidetta condizione;

Tavassi Tommaso, notaio residente nel comune di Cremona, è trasferito nel comune di Prato, d.n. di Firenze, con l'anzidetta condizione;

Calderisi Clorinda Concetta Camilla Lucia, notaio residente nel comune di Bovino, d.n. di Foggia, è trasferito nel comune di Accadia, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Amorosa Alfonso, notaio residente nel comune di Foggia, è trasferito nel comune di Cerignola, d.n. di Foggia, con l'anzidetta condizione;

Augelli Michele, notaio residente nel comune di Ariano nel Polesine, d.n. di Rovigo, è trasferito nel comune di Foggia con l'anzidetta condizione;

Di Carlo Bruno, notaio residente nel comune di Collegno, d.n. di Torino, è trasferito nel comune di Foggia con l'anzidetta condizione;

Rossi Franco, notaio residente nel comune di Candelo, d.n. di Biella, è trasferito nel comune di Ceccano, d.n. di Frosinone, con l'anzidetta condizione;

Perna Umberto, notaio residente nel comune di Castro dei Volsci, d.n. di Frosinone, è trasferito nel comune di Frosinone con l'anzidetta condizione;

Finelli Matteo, notaio residente nel comune di Ronco Scrivia, d.n. di Genova, è trasferito nel comune di Busalla, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Ansaldo Edmondo, notaio residente nel comune di Campo Ligure, d.n. di Genova, è trasferito nel comune di Genova con l'anzidetta condizione;

Ferrando Ottavio, notaio residente nel comune di Sestri Levante, d.n. di Genova, è trasferito nel comune di Genova con l'anzidetta condizione;

Tedeschi Donatella, notaio residente nel comune di Rovegno, d.n. di Genova, è trasferito nel comune di Genova con l'anzidetta condizione;

Di Giovanni Antonino, notaio esercente in soprannumero nella sede di Massa Marittima, d.n. di Grosseto, è trasferito nel comune di Follonica, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Krieg Rodolfo, notaio residente nel comune di Gavorrano, d.n. di Grosseto, è trasferito nel comune di Follonica, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Cavallo Marincola Maria Bernardetta, notaio residente nel comune di Cupello, d.n. di Lanciano, è trasferito nel comune di Vasto, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Ciancarelli Roberto, notaio residente nel comune di Paganica, d.n. di L'Aquila, è trasferito nel comune di L'Aquila con l'anzidetta condizione;

Areniello Antonio, notaio residente nel comune di Stia, d.n. di Arezzo, è trasferito nel comune di Formia, d.n. di Latina, con l'anzidetta condizione;

Fuccillo Guido, notaio residente nel comune di Itri, d.n. di Latina, è trasferito nel comune di Formia, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Scrocco Orfina, notaio residente nel comune di Volturara Appula, d.n. di Lucera, è trasferito nel comune di Lucera con l'anzidetta condizione;

Amendolare Francesco, notaio residente nel comune di Carpino, d.n. di Lucera, è trasferito nel comune di Vico del Gargano, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Vicari Giuseppe, notaio residente nel comune di Villafranca Tirrena, d.n. di Messina, è trasferito nel comune di Messina, con l'anzidetta condizione;

Trovato Paolo, notaio residente nel comune di Verbania, è trasferito nel comune di Milazzo, d.n. di Messina, con l'anzidetta condizione;

Zara Monica, notaio residente nel comune di Torino, è trasferito nel comune di Busto Arsizio, d.n. di Milano, con l'anzidetta condizione;

Novelli Franco, notaio residente nel comune di Tronzano Vercellese, d.n. di Novara, è trasferito nel comune di Cinisello Balsamo, d.n. di Milano, con l'anzidetta condizione;

Picone Giovanni, notaio residente nel comune di Sesto San Giovanni, d.n. di Milano, è trasferito nel comune di Lissone, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Reschigna Antonio, notaio residente nel comune di Torino, è trasferito nel comune di Lodi, d.n. di Milano, con l'anzidetta condizione;

Mele Aminta, notaio residente nel comune di Castellazzo Bormida, d.n. di Alessandria, è trasferito nel comune di Monza, d.n. di Milano, con l'anzidetta condizione:

De Santis Marcello, notaio residente nel comune di Novi di Modena, d.n. di Modena, è trasferito nel comune di Carpi, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Dallari Giulio, notaio residente nel comune di Modena, è trasferito nel comune di Maranello, d.n. di Modena, con l'anzidetta condizione;

Frigo Alessandro, notaio residente nel comune di Carpi, d.n. di Modena, è trasferito nel comune di Modena con l'anzidetta condizione;

Pischetola Adriano, notaio residente nel comune di Montefiorino, d.n. di Modena, è trasferito nel comune di Sassuolo, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Sanley Gian Luca, notaio residente nel comune di Zocca, d.n. di Modena, è trasferito nel comune di Vignola, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Angotzi Piero, notaio residente nel comune di Cabras, d.n. di Oristano, è trasferito nel comune di Oristano, con l'anzidetta condizione;

Cabiddu Pierluisa, notaio residente nel comune di Santu Lussurgiu, d.n. di Oristano, è trasferito nel comune di Oristano con l'anzidetta condizione;

Demontis Antonio Ignazio, notaio residente nel comune di Busachi, d.n. di Oristano, è trasferito nel comune di Oristano con l'anzidetta condizione;

Franco Roberto, notaio residente nel comune di Castelbaldo, d.n. di Padova, è trasferito nel comune di Padova con l'anzidetta condizione;

Rollo Gigino, notaio residente nel comune di Conselve, d.n. di Padova, è trasferito nel comune di Padova con l'anzidetta condizione;

Fantigrossi Amedeo, notaio residente nel comune di Piacenza, è trasferito nel comune di Castel San Giovanni, d.n. di Piacenza, con l'anzidetta condizione;

Giuliani Pierluigi, notaio residente nel comune di Roma è trasferito nel comune di Bella, d.n. di Potenza, con l'anzidetta condizione;

Coviello Incoronata, notaio residente nel comune di Tolve, d.n. di Potenza, è trasferito nel comune di Potenza con l'anzidetta condizione;

Polosa Antonio, notaio residente nel comune di Pescopagano, d.n. di Potenza, è trasferito nel comune di Potenza con l'anzidetta condizione;

Simone Beatrice, notaio residente nel comune di Laurenzana, d.n. di Potenza, è trasferito nel comune di Potenza con l'anzidetta condizione;

Citrolo Maurizio, notaio residente nel comune di Monterosso Almo, d.n. di Ragusa, è trasferito nel comune di Chiaramonte Gulfi, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Di Matteo Maria, notaio residente nel comune di Bovalino, d.n. di Locri, è trasferito nel comune di Ragusa con l'anzidetta condizione;

Krogh Marco, notaio residente nel comune di Alfonsine, d.n. di Ravenna, è trasferito nel comune di Russi, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Malinconico Raimondo, notaio residente nel comune di Altavilla Silentina, d.n. di Salerno, è trasferito nel comune di Battipaglia, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Gammaldi Angela, notaio in Laviano, d.n. di Salerno, è trasferito nel comune di Campagna, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Maranca Giovanni, notaio residente nel comune di Ficulle, d.n. di Terni, è trasferito nel comune di Laurino, d.n. di Salerno, con l'anzidetta condizione;

Monica Giuseppe, notaio residente nel comune di Nocera Superiore, d.n. di Salerno, è trasferito nel comune di Salerno con l'anzidetta condizione;

Costanza Luisa, notaio residente nel comune di Sortino, d.n. di Siracusa, è trasferito nel comune di Siracusa con l'anzidetta condizione;

Pignatelli Giovanna, notaio residente nel comune di Manduria, d.n. di Taranto, è trasferito nel comune di Martina Franca, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Laterza Vitantonio, notaio residente nel comune di Rovereto, d.n. di Trento, è trasferito nel comune di Palagiano, d.n. di Taranto, con l'anzidetta condizione;

Anastasi Emilia, notaio residente nel comune di Castelbuono, d.n. di Termini Imerese, è trasferito nel comune di Cefalù, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Grimaldi Agostino, notaio residente nel comune di Caccamo, d.n. di Termini Imerese, è trasferito nel comune di Termini Imerese con l'anzidetta condizione;

Lamanna Mario, notaio residente nel comune di Bisceglie, d.n. di Trani, è trasferito nel comune di Barletta, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Gallo Francesca Rosaria Michela, notaio residente nel comune di Savona, è trasferito nel comune di Bisceglie, d.n. di Trani, con l'anzidetta condizione;

Chersi Giuliano, notaio residente nel comune di Palmanova, d.n. di Udine, è trasferito nel comune di Trieste con l'anzidetta condizione;

Loverre Luigi, notaio residente nel comune di Venezia, è trasferito nel comune di Jesolo, d.n. di Venezia, con l'anzidetta condizione;

Candiani Francesco, notaio residente nel comune di Aviano, d.n. di Pordenone, è trasferito nel comune di Mestre, d.n. di Venezia, con l'anzidetta condizione;

Marciano Ernesto, notaio residente nel comune di Venezia, è trasferito nel comune di Mestre, d.n. di Venezia, con l'anzidetta condizione;

Gisolfi Massimo, notaio residente nel comune di Napoli, è trasferito nel comune di San Giovanni Lupatoto, d.n. di Verona, con l'anzidetta condizione;

Macchi Sergio, notaio residente nel comune di Caldaro, d.n. di Bolzano, è trasferito nel comune di Sanguinetto, d.n. di Verona, con l'anzidetta condizione;

Avitabile Claudio, notaio residente nel comune di Cologna Veneta, d.n. di Verona, è trasferito nel comune di San Martino Buon Albergo, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Paulone Guido, notaio residente nel comune di Zevio, d.n. di Verona, è trasferito nel comune di Verona con l'anzidetta condizione;

Porceddu Cilione Marco, notaio residente nel comune di Grezzana, d.n. di Verona, è trasferito nel comune di Verona con l'anzidetta condizione;

Fiengo Anna Maria, notaio residente nel comune di Camisano Vicentino, d.n. di Vicenza, è trasferito nel comune di Thiene, stesso d.n., con l'anzidetta condizione;

Cafaro Bruno, notaio residente nel comune di Cisternino, distretto notarile di Brindisi, è trasferito nel comune di Brindisi con l'anzidetta condizione.

87A7458

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

550° Elenco dei provvedimenti di concessioni minerarie

Con decreto ministeriale 8 aprile 1987 la concessione della miniera di oro denominata «Lavanchetto» nei comuni di Macugnaga e Ceppomorelli (Novara), è trasferita ed intestata alla S.p.a. Sim, in Iglesias, frazione Bindua, località Monte Agruxau.

Con decreto ministeriale 8 aprile 1987 la concessione per minerali auriferi denominata «Pestarena» nel comune di Macugnaga (Novara), è trasferita ed intestata alla S.p.a. Sim, in Iglesias (Cagliari), frazione Bindua, località Monte Agruxau.

Con decreto ministeriale 12 maggio 1987 la concessione della miniera di terre da sbianca denominata «S. Martino» nei comuni di Brogliano e Cornedo Vicentino, provincia di Vicenza, è trasferita ed intestata alla società Zanetti Tarcisio e C. S.a.s., in Olmo di Creazzo, (Vicenza), via Bassano n. 21.

Con decreto ministeriale 12 maggio 1987 la concessione di terre da sbianca denominata «Costalunga» nei comuni di Montecchio Maggiore e Sovizzo (Vicenza), è trasferita ed intestata alla S.a.s. Zanetti Tarcisio e C., in Olmo di Creazzo (Vicenza), via Bassano n. 21.

Con decreto ministeriale 12 maggio 1987 la concessione della miniera di bentonite denominata «Zanconi» nei comuni di Posina e Laghi (Vicenza), è trasferita ed intestata alla Soc. a.s. Zanetti Tarcisio e C., in Olmo di Creazzo (Vicenza), via Bassano n. 21.

Con decreto ministeriale 2 giugno 1987 la concessione della miniera di piombo e zinco denominata «Lanzi» nel comunne di Campiglia Marittima (Livorno), è trasferita ed intestata alla S.p.a. Sim, in Iglesias (Cagliari), frazione Bindua, località Monte Agruxau.

Con decreto ministeriale 2 giugno 1987 la concessione della miniera di piombo, zinco, rame, ferro e associati denominata «Valle S. Silvestro» nel comune di Campiglia Marittima (Livorno), è trasferita ed intestata alla S.p.a. Sim, in Iglesias (Cagliari), frazione Bindua, località Monte Agruxau.

Con D.D. 22 febbraio 1986 l'area della concessione per marna da cemento «Fontechiara» nei comuni di Chitignano e Chiusi della Verna (Arezzo) di cui è titolare la Sacci - Società per azioni centrale cementerie italiane, in Roma, via G. B. De Rossi n. 22, è ampliata da ha 272 ad ha 281.33.

Con D.D. 15 aprile 1986 la concessione per marna da cemento «Settimello» nei comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino (Firenze), è rinnovata a favore della Unicem S.p.a., in Casale Monferrato (Alessandria), viale Ottavio Marchino n. 10, per la durata di anni venti a decorrere dall'11 novembre 1984.

Con D.D. 19 gennaio 1987, alla ditta G. Peroglio e F.gli S.n.c., in Porto Marghera (Venezia), via delle Macchine n. 15, è accordata la concessione di sali alcalini e magnesiaci «Costa Alta» in comune di S. Nazario (Vicenza), per la durata di anni quindici.

Con D.D. 10 aprile 1987 alla ditta dott. Arisi Alberto, in Parma, via Malaspina n. 4, è accordata la concessione per barite «Bovegno» nel comune di Bovegno (Brescia), per la durata di anni dieci.

Con decreto ministeriale 28 luglio 1987 la concessione di caolino, argille per porcellana, terraglia forte e terre refrattarie con grado di fusibilità superiore a 1630 °C denominata «Rolleja» in comune di Lozzolo (Vercelli) è intestata alla S.r.l. Refrattari Motta, in Lozzolo (Vercelli).

Con decreto ministeriale 28 luglio 1987 la concessione di caolino, argille per porcellana e tarraglia forte, terre refrattarie con grado di fusibilità superiore a 1630 °C denominata «Coccola» in comune di Lozzolo (Vercelli), è intestata alla S.r.l. Refrattari Motta, in Lozzolo (Vercelli).

87A7457

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI BARI

Facoltà di ingegneria:

architettura tecnica;
meccanica applicata alle macchine e macchine;
chimica.

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

Facoltà di lettere e filosofia:

pedagogia.

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Facoltà di magistero:

psicopatologia generale e dell'età evolutiva.

SECONDA UNIVERSITÀ DI ROMA

Facoltà di ingegneria:

programmazione dei calcolatori elettronici.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

87A7492

MINISTERO DEL TESORO

Modificazione allo statuto del Mediocredito lombardo, in Milano

Con decreto 28 luglio 1987 del Ministro del tesoro di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato è stata approvata la modificazione dell'art. 3, primo comma, dello statuto del Mediocredito lombardo, in Milano.

87A7456

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Sassoferrato

Con decreto interministeriale 27 luglio 1987, n. 339, è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato del poligono T.S.N. sito nel comune di Sassoferrato (Ancona), riportato nel catasto del comune medesimo alla partita catastale n. 17270, foglio 67, particelle 152, 153, 193 e foglio n. 87 particelle 85, 104, 105, 106 del nuovo catasto terreni, nonché alla partita catastale 429 sez. A, particella 107 del nuovo catasto edilizio urbano, per una superficie complessiva di mq 9.784.

87A7461

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE FINANZE

Concorso speciale, per esami, ad un posto per l'anno 1986 a primo dirigente dei laboratori chimici delle dogane e imposte indirette

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico citato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato;

Vista la legge 10 luglio 1984, n. 301, contenente le norme di accesso alla dirigenza statale;

Visto il decreto ministeriale 7 agosto 1984, registrato alla Corte dei conti il 19 ottobre 1984, registro n. 58 Finanze, foglio n. 18, con il quale si provvede, ai sensi dell'art. 22, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, ad individuare i ruoli dirigenziali cui può accedere il personale delle abolite imposte di consumo;

Considerato che alla data del 31 dicembre 1986 nella qualifica di primo dirigente del ruolo, di cui al quadro *E* della tabella VI annessa al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, si prevede disponibile un posto da conferire, ai sensi dell'art. 6 della citata legge n. 301 del 10 luglio 1984, in ragione del 40% mediante concorso speciale, per esami, del 40% mediante corso-concorso di formazione dirigenziale e del 20% mediante concorso pubblico, per titoli ed esami;

Considerato che l'unico posto disponibile per l'anno 1986 sarà attribuito mediante concorso speciale, per esami;

Ritenuto che occorre procedere sollecitamente alla emanazione del bando di concorso suaccennato riguardante la copertura del posto vacante al 31 dicembre 1986;

Decreta:

Art. 1.

Posti conferibili nella qualifica di primo dirigente

In attuazione della legge 10 luglio 1984, n. 301, il posto disponibile nella qualifica di primo dirigente nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette - ruolo del personale tecnico dei laboratori chimici delle dogane e imposte indirette, di cui al quadro *E* della tabella VI annessa al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, è ripartito ai fini del conferimento mediante il seguente sistema:

per il conferimento di un posto vacante al 31 dicembre 1986: un posto mediante concorso speciale, per esami.

Si fa riserva di rideterminare il suddetto numero di posti qualora fino alla data del 31 dicembre 1986 dovessero verificarsi ulteriori vacanze nella qualifica di primo dirigente dei laboratori chimici delle dogane e imposte indirette.

Art. 2.

Bando di concorso

In relazione alla ripartizione del posto di primo dirigente della carriera direttiva dell'Amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette - ruolo del personale tecnico dei laboratori chimici delle dogane e imposte indirette, di cui al precedente art. 1, è indetto il seguente bando di concorso:

per il posto disponibile al 31 dicembre 1986: un posto per concorso speciale, per esami.

Art. 3.

Domande di ammissione

Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica del presente decreto, gli aspiranti al concorso di cui al precedente art. 2 dovranno presentare domanda di ammissione indirizzata al ministero delle finanze - Direzione generale delle dogane e imposte indirette - Divisione V - 00144 Roma (Eur).

Nella domanda, oltre a quanto previsto dal successivo art. 5, dovranno essere indicati:

a) cognome e nome, luogo e data di nascita, domicilio o recapito presso il quale il candidato desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

b) qualifica, ruolo ed ufficio di appartenenza;

c) titoli di servizio di cui al comma terzo dell'art. 2 e al comma terzo dell'art. 3 della legge 10 luglio 1984, n. 301, allegando la documentazione che non sia già acquisita agli atti dell'amministrazione;

d) dichiarazione di impegno, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio.

Le domande di ammissione al concorso di cui al precedente art. 2, indirizzate al Ministero delle finanze - Direzione generale delle dogane e imposte indirette, dovranno essere presentate all'ufficio presso il quale gli aspiranti sono organicamente assegnati, vistate dal capo dell'ufficio o da chi ne fa le veci, e trasmesse al Ministero delle finanze - Direzione generale delle dogane e imposte indirette - Divisione V - 00144 Roma (Eur).

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del reparto al quale appartengono.

Art. 4.

Concorso speciale per esami

L'esame del concorso speciale consisterà in due prove scritte ed in un colloquio.

Una delle due prove scritte, a contenuto teorico pratico, sarà diretta ad accertare l'attitudine dei concorrenti alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività istituzionale dell'Amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette - settore laboratori chimici delle dogane e imposte indirette.

L'altra prova, a contenuto teorico, verterà sulle sottoindicate materie:

processi di fabbricazione dei prodotti soggetti all'imposta di fabbricazione e dei prodotti dell'industria chimica che godono agevolezze fiscali.

sopralluoghi in fabbrica: sistemi di accertamento e calcolo dei rendimenti.

metodi analitici di chimica merceologica.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano riportato non meno di otto decimi in ciascuna delle due prove scritte.

Il colloquio verterà sulle materie indicate nelle prove scritte e sulle seguenti:

studio e soluzione di questioni concernenti le disposizioni sul servizio dei laboratori chimici dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette: la tariffa ed il repertorio doganale e loro disposizioni preliminari, le controversie sulla qualificazione delle merci e loro risoluzione.

Esso deve concorrere, insieme con gli altri elementi di giudizio, basati anche sull'esame dello stato matricolare e sul profilo tratto dai corsi di formazione e di perfezionamento, ad una adeguata valutazione della personalità del candidato, della di lui preparazione e capacità professionale, della conoscenza delle problematiche della pubblica amministrazione in genere e di quella periferica delle dogane e imposte indirette - settore dei laboratori chimici delle dogane e imposte indirette, in particolare, avuto riguardo sia alla qualità dei servizi prestati che all'attitudine a svolgere le funzioni superiori.

Le valutazioni di cui innanzi saranno effettuate sulla base dei rapporti informativi e dello stato matricolare che l'amministrazione è tenuta a far pervenire tempestivamente alla commissione giudicatrice.

Il colloquio non si intenderà superato se la valutazione complessiva sarà inferiore ad otto decimi.

La graduatoria finale sarà determinata dalla somma costituita dalla media dei voti riportati nelle prove scritte e dal voto riportato nel colloquio.

La nomina del vincitore, nel limite dei posti di cui al precedente art. 2 decorrerà dal 1° gennaio 1987.

Le prove scritte ed il colloquio avranno luogo in Roma.

Con successivo decreto ministeriale, che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica nel mese di agosto 1987, saranno fissati i giorni e l'ubicazione dei locali in cui si effettueranno le prove scritte.*

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, si presenteranno a sostenere le prove stesse, senza alcun preavviso od invito, nei locali e nei giorni indicati nel citato decreto.

L'amministrazione si riserva di variare, per ragioni di forza maggiore, la data e la sede dell'esame stabilite come sopra, tali eventuali variazioni saranno comunicate direttamente agli interessati.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i concorrenti dovranno essere muniti della tessera di riconoscimento rilasciata dall'amministrazione di appartenenza, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, con esclusione di qualsiasi altro documento.

L'avviso per l'effettuazione del colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenerlo.

Art. 5
Elenco dei titoli

Le domande per l'ammissione al concorso speciale per esame dovranno contenere l'elenco dei titoli posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda stessa che, a giudizio dell'interessato, potranno formare oggetto di valutazione ai fini del concorso, con l'indicazione dei dati di riferimento per quei titoli eventualmente acquisiti nel fascicolo personale; i titoli elencati e non in possesso dell'amministrazione, dovranno essere allegati alla domanda, in originale o in copia autenticata.

Art. 6.
Attività integrativa di formazione

Il vincitore del concorso speciale, per esame, per il posto disponibile al 31 dicembre 1986 è tenuto a frequentare, ai sensi dell'art. 6 della legge 10 luglio 1984, n. 301, un periodo di applicazione di tre mesi presso grandi imprese pubbliche o private con le stesse modalità e la stessa valutazione previste nell'art. 3, settimo comma e seguenti, della legge medesima, per l'analogo periodo di applicazione degli ammessi a frequentare il corso-concorso di formazione dirigenziale. La valutazione conseguita nella relazione scritta, redatta dai singoli partecipanti alla fine del periodo di applicazione si aggiungerà a quella ottenuta nelle restanti prove di concorso per la definitiva collocazione del singolo vincitore nel corrispondente ruolo organico.

Art. 7.
Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive norme di integrazione e modificazione.

Art. 8.
Pubblicazione

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 novembre 1986

Il Ministro: VISENTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 luglio 1987
Registro n. 35 Finanze, foglio n. 125

87A7318

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti nella ottava qualifica funzionale del personale degli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano.

IL MINISTRO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 26 dicembre 1981, n. 763;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, registrato alla Corte dei conti il 29 ottobre 1981, registro n. 9 Presidenza, foglio n. 232;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1983, registro n. 50, foglio n. 353;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41, ed in particolare l'art. 7;

Visto il decreto ministeriale 28 luglio 1977, registrato alla Corte dei conti il 23 novembre 1977, registro n. 130, foglio n. 335, con il quale è stata determinata la consistenza organica dei ruoli del personale scientifico, tecnico ed ausiliario degli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano;

Viste le vacanze verificatesi nei suddetti enti fino al 31 dicembre 1985, a seguito di cessazioni dal servizio o comunque determinate;

Decreta:

Art. 1.
Numero dei posti

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti vacanti nei profili professionali della ottava qualifica funzionale nel ruolo organico del personale degli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano:

1) concorso ad un posto di funzionario tecnico per l'osservatorio astrofisico di Catania;

2) concorso ad un posto di funzionario tecnico per l'osservatorio astronomico di Padova;

3) concorso ad un posto di funzionario tecnico per l'osservatorio astronomico di Pino Torinese (Torino);

4) concorso a due posti di funzionario tecnico per l'osservatorio astronomico di Trieste.

Art. 2.
Requisiti generali d'ammissione

Per l'ammissione ai concorsi sono richiesti i seguenti requisiti:

1) diploma di laurea indicato nell'allegato *B)*, in relazione a ciascun concorso;

2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvo le elevazioni in vigore;

3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

6) essere in regola con le leggi sul reclutamento militare;

7) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tutti i requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dai concorsi o, comunque, dall'accesso all'impiego.

Si prescinde dal requisito di cui al suindicato punto 1) nei confronti dei candidati appartenenti ai ruoli del personale indicato nell'art. 78 della legge 11 luglio 1980, n. 312, in servizio da almeno cinque anni nella settima qualifica funzionale senza demerito.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione ai concorsi, redatte su carta legale secondo lo schema indicato nell'allegato *A* del presente bando, dovranno essere inviate al Ministero della pubblica istruzione Direzione generale per l'istruzione universitaria Ufficio IV Concorsi personale non docente · Viale Trastevere 00153 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni a partire dal giorno di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione ai concorsi si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nelle domande

Nella domanda di ammissione ai concorsi gli aspiranti debbono dichiarare:

a) cognome e nome;

b) data e luogo di nascita, nonché in caso di superamento del limite massimo di età, i titoli che danno diritto alle eventuali elevazioni di tale limite o che consentano di prescindere da esso;

c) il concorso a cui intendono partecipare. Per l'ammissione a più di un concorso dovranno essere prodotte distinte domande, una per ogni concorso;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

e) il diploma di laurea conseguito;

f) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

g) di non aver riportato condanne penali, ovvero, in caso contrario, la indicazione delle condanne stesse o dei carichi pendenti;

h) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione dei rapporti stessi;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

l) l'attuale residenza e l'indirizzo, con l'indicazione del relativo codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni.

m) i titoli di merito effettivamente allegati alla domanda.

La domanda deve essere sottoscritta dall'aspirante con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

Non si terrà conto delle domande nelle quali risulti omessa o incompleta la dichiarazione del possesso dei requisiti necessari e l'indicazione del concorso cui si intende partecipare.

Art. 5.

Valutazione dei titoli e prove di esame

Saranno valutati, con le modalità indicate nell'art. 6, titolo I, del decreto ministeriale 20 maggio 1983, i titoli documentati ed effettivamente allegati alla domanda, purché in regola con le disposizioni fiscali.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio non superiore a cinque decimi.

Le prove d'esame si svolgeranno nella sede che il Ministero riterrà di stabilire; il diario delle prove, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e notificato agli interessati.

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una di contenuto teorico-pratico ed orale, sulle materie del programma relativo al concorso, di cui all'allegato *B*.

Le prove non si intenderanno superate se i candidati non otterranno la media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse e sei decimi nella prova orale.

Il punteggio sarà determinato dalla somma della media dei voti conseguiti, nelle prove scritte, del voto conseguito nella prova orale e del punteggio dei titoli.

Per sostenere le prove suddette, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) libretto ferroviario personale;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) patente automobilistica;

f) passaporto;

g) carta d'identità.

Art. 6.

Commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici sono nominate e composte secondo quanto disposto dagli articoli 35 e 36, titolo secondo, del decreto ministeriale 20 maggio 1983.

Art. 7.

Titoli di preferenza nella nomina

I candidati saranno graduati in base al punteggio conseguito.

A parità di punteggio gli interessati potranno far valere i titoli di preferenza in virtù delle norme vigenti. A tal fine sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autenticata, purché in regola con le vigenti disposizioni fiscali entro quindici giorni dalla data in cui hanno superato le prove.

Art. 8.

Approvazione delle graduatorie e dichiarazione dei vincitori e idonei

Previo accertamento della regolarità del procedimento, saranno approvate con decreti ministeriali le graduatorie generali di merito dei candidati e dichiarati i vincitori e gli idonei dei concorsi medesimi.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 9.

Nomina

Formulate le graduatorie di merito, l'amministrazione procederà a nominare in prova ed immettere in servizio i vincitori dei concorsi.

Entro il primo mese di servizio, i candidati nominati dovranno produrre i documenti di rito, come da apposita richiesta dell'amministrazione.

I provvedimenti di nomina in prova nella ottava qualifica funzionale saranno immediatamente esecutivi, salva la sopravvenienza di inefficacia, qualora la Corte dei conti ricusi il visto per vizio insanabile.

Le prestazioni di servizio rese fino alla ricusazione del visto saranno comunque ricompensate.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 17 gennaio 1987

Il Ministro: FALCUCCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1987
Registro n. 31 Istruzione, foglio n. 384

ALLEGATO *A*

Schema di domanda

Al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale per l'istruzione universitaria Ufficio IV - Concorsi personale non docente - Viale Trastevere - 00153 ROMA

Il sottoscritto ....
(le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome ed il nome proprio ed il cognome del marito) nato a ....
(provincia di ....) il ....
e residente a..................... (provincia di ....)
via .... n. ......
c.a.p. .... tel. ...., chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a ..... post... di.....................
ottava qualifica funzionale in prova, per l'o.a. di...........................

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino italiano;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ....
.... (1);

c) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali pendenti (2);

d) di essere in possesso del diploma di laurea.......................
rilasciato da........................., ovvero del seguente servizio:.............;

e) per quanto riguarda gli obblighi militari di essere nella seguente posizione: ....;

f) di non aver prestato mai servizio presso pubbliche amministrazioni oppure di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ....(3);

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

h) di allegare i seguenti titoli di merito.

Data, ...

Firma .... (4)

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni ....
....
Visto di autentica per la firma del sig...

---

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(2) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso; ovvero indicare gli eventuali carichi pendenti.

(3) Indicare le cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(4) La firma dell'aspirante deve essere autenticata da un notaio, dal segretario comunale, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del capo del reparto militare presso il quale prestano servizio.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMI D'ESAME

1) CONCORSO AD UN POSTO DI FUNZIONARIO TECNICO PER L'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CATANIA

a) Sistemi di acquisizione dati astronomici: fotometri analogici ed a conteggio di fotoni-rivelatori a stato solido mono a bidimensionali (Reticon, CCD) - Spettrografi.

b) Architettura dei calcolatori: unità di ingresso/uscita - CPU-memoria centrale - Bus interno-memoria di massa - Periferiche.

c) Microprocessori: hardware del microprocessore e struttura tipo - microprocessori bit slice - 1/0 programmati - Interrupt - Accesso diretto alla memoria - Interfacce specializzate; DMAC, SIO, PIA - Convertitori analogico-digitali.

d) Tecniche di programmazione e linguaggi: algoritmi.

Diagrammi di flusso - Programmazione strutturata - Linguaggi macchina e assemblativi - Linguaggi evoluti (Fortran, Pascal e C) - Assemblatori, compilatori e interpreti.

e) Sistemi operativi: gestione delle risorse - Processi sequenziali - Processi concorrenti - Multiprogrammazione - Time-Sharing - Gestione dell'I/O - Sistema operativo VMS - Cenni sul sistema operativo Unix.

f) Strutture di dati: gestione dei files - «Data base» e applicazioni.

g) Analisi immagini e dati astronomici: analisi bivariata e multivariata di vettori - Regressione lineare e multipla - Correlazione e autocorrelazione - Analisi spettrali e temporali - Campionamento e trasformate di Fourier per dati equamente e non equamente spaziati - Periodogramma - Processamento di immagini: correlazione, convoluzione e deconvoluzione, FFT, filtri numerici e spaziali.

Titolo di studio: laurea in ingegneria, fisica, matematica o scienze dell'informazione.

2) CONCORSO AD UN POSTO DI FUNZIONARIO TECNICO PER L'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

Elementi di astronomia e astrofisica; tecniche di osservazione e di misurazione in campo astronomico: elementi di progettazione di strumentazione adatta all'uso astronomico.

Titolo di studio: laurea in astronomia o fisica.

3) CONCORSO AD UN POSTO DI FUNZIONARIO TECNICO PER L'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PINO TORINESE (TORINO).

Il candidato dovrà conoscere in modo approfondito le varie strumentazioni e tecniche di osservazione astronomica; in particolare: i tipi di telescopi astronomici e loro prestazioni; le tecniche spettroscopiche, fotometriche, interferometriche, polarimetriche nelle varie bande elettromagnetiche; gli intensificatori di immagini, le camere CCD, i rilevatori di radiazioni elettromagnetiche ionizzanti; le tecniche Laser; le telecomunicazioni da satellite.

Il candidato dovrà inoltre dimostrare capacità di progettare e gestire le varie strumentazioni astronomiche e i circuiti di interfacciamento con i sistemi di elaborazione dati. Si richiede una adeguata conoscenza della lingua inglese.

Titolo di studio: laurea in ingegneria, laurea in astronomia, laurea in fisica.

4) CONCORSO AD UN POSTO DI FUNZIONARIO TECNICO PER L'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI TRIESTE.

a) Conoscenza delle principali nozioni di astronomia ed astrofisica (*cenni di astronomia sferica; magnitudini stellari e sistemi fotometrici;* spettri stellari e classificazioni spettrali; cenni sulla struttura ed evoluzione stellare; stelle doppie e stelle variabili; mezzo interstellare; struttura della Galassia e delle galassie; il Sole e il sistema solare;

b) Sistemi di misura per l'astronomia ed astrofisica: telescopi ottici, ultravioletti, infrarossi, X e radio. Telescopi di sintesi ed interferometri. Ottiche adattive. Ricettori ottici, ultravioletti, infrarossi, X e Radio.

Sistemi di posizionamento, controllo, acquisizione, digitizzazione e memorizzazione computerizzati. Elementi di tecnologie astronomiche spaziali.

Buona conoscenza dell'inglese scritto e parlato.

Titolo di studio: laurea in astronomia, fisica, ingegneria.

87A6818

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti nella settima qualifica funzionale del personale degli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano.

IL MINISTRO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 26 dicembre 1981, n. 763;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, registrato alla Corte dei conti il 29 ottobre 1981, registro n. 9 Presidenza, foglio n. 232;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1983, registro n. 50, foglio n. 353;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41, ed in particolare l'art. 7;

Visto il decreto ministeriale 28 luglio 1977 registrato alla Corte dei conti il 23 novembre 1977, registro n. 130, foglio n. 335, con il quale è stata determinata la consistenza organica dei ruoli del personale scientifico, tecnico ed ausiliario degli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano;

Viste le vacanze verificatesi nei suddetti enti fino al 31 dicembre 1985, a seguito di cessazioni dal servizio comunque determinate;

Decreta:

Art. 1.
Numero dei posti

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti vacanti nei profili professionali della settima qualifica funzionale nel ruolo organico del personale degli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano:

1) concorso ad uno posto di collaboratore tecnico per l'osservatorio astrofisico di Arcetri (Firenze);

2) concorso ad uno posto di collaboratore di elaborazione dati per l'osservatorio astrofisico di Arcetri (Firenze);

3) concorso ad uno posto di collaboratore tecnico per l'osservatorio astronomico di Collurania (Teramo).

4) concorso ad un posto di collaboratore tecnico per l'osservatorio astronomico di Padova, con sede di servizio ad Asiago;

5) concorso ad un posto di collaboratore tecnico (addetto all'acquisizione di dati astronomici) per l'osservatorio astronomico di Pino Torinese (Torino);

6) concorso ad un posto di collaboratore tecnico (addetto ai sistemi elettronici applicati all'astronomia) per l'osservatorio astronomico di Pino Torinese (Torino).

Art. 2.
Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione ai concorsi sono richiesti i seguenti requisiti:

1) diploma di laurea indicato nell'allegato *B* o diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, più quattro anni continuativi di attività lavorativa di collaborazione tecnica corrispondente presso lo Stato, enti pubblici o aziende di importanza nazionale;

2) età non inferiore a 18 anni e non superiore a 35 anni, salvo le elevazioni in vigore;

3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

6) essere in regola con le leggi sul reclutamento militare;

7) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tutti i requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dai concorsi o, comunque, dall'accesso all'impiego.

Si prescinde dal requisito di cui al suindicato punto 1) nel confronti dei candidati appartenenti ai ruoli del personale indicato nell'art. 78 della legge 11 luglio 1980, n. 312, in servizio da almeno cinque anni nella sesta qualifica funzionale senza demerito.

Art. 3.
Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione ai concorsi, redatte su carta legale secondo lo schema indicato nell'allegato *A* del presente bando, dovranno essere inviate al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale per l'istruzione universitaria - Ufficio IV concorsi personale non docente - Viale Trastevere - 00153 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni a partire dal giorno di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione ai concorsi si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.
Dichiarazioni da formulare nelle domande

Nella domanda di ammissione ai concorsi gli aspiranti debbono dichiarare:

a) cognome e nome;

b) data e luogo di nascita, nonché in caso di superamento del limite massimo di età, i titoli che danno diritto alle eventuali elevazioni di tale limite o che consentano di prescindere da esso;

c) il concorso a cui intendono partecipare. Per l'ammissione a più di un concorso dovranno essere prodotte distinte domande, una per ogni concorso;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

e) il diploma di laurea, ovvero i requisiti di servizio posseduti;

f) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

g) di non aver riportato condanne penali, ovvero, in caso contrario, l'indicazione delle condanne stesse o dei carichi pendenti;

h) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione dei rapporti stessi;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

l) l'attuale residenza e l'indirizzo, con l'indicazione del relativo codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

m) i titoli di merito effettivamente allegati alla domanda.

La domanda deve essere sottoscritta dall'aspirante con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

Non si terrà conto delle domande nelle quali risulti omessa e incompleta la dichiarazione del possesso dei requisiti necessari e l'indicazione del concorso cui si intende partecipare.

Art. 5.

Valutazione dei titoli e prove di esame

Saranno valutati, con le modalità indicate nell'art. 6, titolo I, del decreto ministeriale 20 maggio 1983, i titoli documentati ed effettivamente allegati alla domanda, purché in regola con le disposizioni fiscali.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio non superiore a cinque decimi.

Le prove d'esame si svolgeranno nella sede che il Ministero riterrà di stabilire; il diario delle prove, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e notificato agli interessati.

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova pratica ed una orale, sulle materie del programma relativo al concorso, di cui all'allegato *B*.

Le prove non si intenderanno superate se i candidati non otterranno la votazione di almeno sette decimi nella prova scritta e sei decimi nelle rimanenti prove.

Il punteggio sarà determinato dalla somma dei voti conseguiti, nelle tre prove e del punteggio dei titoli.

Per sostenere le prove suddette, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) libretto ferroviario personale;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) patente automobilistica;

f) passaporto;

g) carta d'identità.

Art. 6.

Commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici sono nominate e composte secondo quanto disposto dagli articoli 28 e 29, titolo secondo, del decreto ministeriale 20 maggio 1983.

Art. 7.

Titoli di preferenza nella nomina

I candidati saranno graduati in base al punteggio conseguito. A parità di punteggio gli interessati potranno far valere i titoli di preferenza in virtù delle norme vigenti. A tal fine sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autenticata, purché in regola con le vigenti disposizioni fiscali entro quindici giorni dalla data in cui hanno superato le prove.

Art. 8.

Approvazione delle graduatorie e dichiarazione dei vincitori e idonei

Previo accertamento della regolarità del procedimento, saranno approvate con decreti ministeriali le graduatorie generali di merito dei candidati e dichiarati i vincitori e gli idonei dei concorsi medesimi.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 9.

Nomina

Formulate le graduatorie di merito, l'amministrazione procederà a nominare in prova ed immettere in servizio i vincitori dei concorsi.

Entro il primo mese di servizio, i candidati nominati dovranno produrre i documenti di rito, come da apposita richiesta dell'amministrazione.

I provvedimenti di nomina in prova nella sesta qualifica funzionale saranno immediatamente esecutivi, salva la sopravvenienza di inefficacia, qualora la Corte dei conti ricusi il visto per vizio insanabile.

Le prestazioni di servizio rese fino alla ricusazione del visto saranno comunque ricompensate.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 gennaio 1987

Il Ministro: FALCUCCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1987
Registro n. 31 Istruzione, foglio n. 383

ALLEGATO *A*

Schema di domanda

Al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale per l'istruzione universitaria - Ufficio IV concorsi personale non docente - Viale Trastevere - 00153 ROMA

Il sottoscritto .... (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome ed il nome proprio ed il cognome del marito) nato a .... (provincia di ....) il .... e residente a..................... (provincia di ....) via .... n. ...... c.a.p. .... tel. ...., chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di .... settima qualifica funzionale in prova, per l'o.a. di.........................

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino italiano;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (1);

c) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali pendenti (2);

d) di essere in possesso del diploma di.............................. rilasciato da........................., ovvero del seguente servizio..............;

e) per quanto riguarda gli obblighi militari di essere nella seguente posizione ....;

f) di non aver prestato mai servizio presso pubbliche amministrazioni oppure di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ....(3);

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

h) di allegare i seguenti titoli di merito ....

Data, ...

Firma .... (4)

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni ....

Visto di autentica per la firma del sig. ....

---

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(2) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso; ovvero indicare gli eventuali carichi pendenti.

(3) Indicare le cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(4) La firma dell'aspirante deve essere autenticata da un notaio, dal segretario comunale, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del capo del reparto militare presso il quale prestano servizio.

ALLEGATO B

PROGRAMMI D'ESAME

1) CONCORSO AD UN POSTO DI COLLABORATORE TECNICO PER L'OSSERVATORIO ASTROFISICO DI ARCETRI (FIRENZE).

Prova scritta: dissertazione su temi di elettronica e/o ottica applicate alla strumentazione in uso in astronomia.

Prova pratica: utilizzo di strumentazione criogenica, elettronica e ottica di uso corrente in astronomia.

Prova orale: l'orale riguarderà le materie oggetto delle prime due prove, nonché le caratteristiche generali della strumentazione astronomica. Parte della prova sarà dedicata ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

Titoli di studio: diploma di laurea rilasciato da una facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, o da una facoltà di ingegneria.

2) CONCORSO AD UN POSTO DI COLLABORATORE DI ELABORAZIONE DATI PER L'OSSERVATORIO ASTROFISICO DI ARCETRI (FIRENZE).

Prova scritta: dissertazione su un tema riguardante la realizzazione di software scientifico con particolare riguardo alle applicazioni astronomiche.

Prova pratica: soluzione di uno specifico problema nel campo dell'informatica astronomica mediante l'uso di linguaggi ad alto livello.

Prova orale: discussione delle prove scritta e pratica. Parte della prova sara dedicata ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

Titoli di studio: diploma di laurea in astronomia, o fisica, o matematica, o scienze dell'informazione, o diploma di laurea rilasciato da una facoltà di ingegneria.

3) CONCORSO AD UN POSTO DI COLLABORATORE TECNICO PER L'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI COLLURANIA (TERAMO).

Prova scritta e orale: sistemi di coordinate celesti e loro mutue relazioni. Misura del tempo in astronomia e problemi relativi. Onde elettromagnetiche. Caratteristiche e funzionamento dei telescopi ottici. Macchine elettriche. Elettronica digitale e microprocessori. Trasduttori di segnali. Automazione di strumenti astronomici e sistemi di controllo. Sistemi elettronici per l'acquisizione e il trattamento di dati astronomici ottenuti con telescopi ottici.

Prova pratica: progettazione di massima di un dispositivo elettronico per l'automazione di uno strumento astronomico.

Titolo di studio: laurea in ingegneria.

4) CONCORSO AD UN POSTO DI COLLABORATORE TECNICO PER L'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA CON SEDE DI SERVIZIO AD ASIAGO.

Elementi di progettazione, costruzione e operazione di strumentazione astronomica: tecniche di osservazione e misurazione applicate al campo astronomico.

Titolo di studio: laurea in astronomia, fisica o ingegneria.

5) CONCORSO AD UN POSTO DI COLLABORATORE TECNICO (ADDETTO ALL'ACQUISIZIONE DI DATI ASTRONOMICI) PER L'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PINO TORINESE (TORINO).

Sistemi di coordinate celesti e fenomeni che alterano la posizione degli astri. Astrometria. Elementi di meccanica celeste. Struttura del sistema solare. Morfologia stellare (magnitudini, colori, sistemi fotometrici e spettroscopici). Nozioni di struttura delle stelle e della galassia. Nozioni di ottica geometrica e fisica. Strumenti primari di osservazione astronomica: telescopi, radiotelescopi, rivelatori di fotoni e particelle di alta energia.

Acquisizione di dati scientifici e loro analisi anche attraverso metodi grafico-pittorici. Elementi di teoria dell'informazione e del linguaggio di programmazione Fortran. Conoscenza delle lingua inglese.

Titoli di studio: laurea in astronomia, laurea in fisica, laurea in matematica, laurea in ingegneria.

6) CONCORSO AD UN POSTO DI COLLABORATORE TECNICO (ADDETTO A SISTEMI ELETTRONICI APPLICATI ALL'ASTRONOMIA) PER L'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PINO TORINESE (TORINO).

Sistemi di coordinate celesti e fenomeni che alterano la posizione degli astri. Astrometria. Elementi di meccanica celeste. Struttura del sistema solare. Morfologia stellare (magnitudini, colori, sistemi fotometrici e spettroscopici). Nozioni di struttura delle stelle e della galassia. Nozioni di ottica geometrica e fisica. Strumenti primari di osservazione astronomica: telescopi, radiotelescopi, rilevatori di fotoni e particelle di alta energia.

Principi generali delle reti elettriche. Amplificatori. Circuiti analogici. Circuiti integrati. Convertitori. Fotomoltiplicatori. Polarimetri. Spettrometri. Intensificatori di immagini. Camere CCD e principi generali sui sistemi di trasmissione e ricezione su bande radio e televisive. Conoscenza delle lingua inglese.

Titoli di studio: laurea in astronomia, laurea in fisica, laurea in ingegneria.

87A6817

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Diario delle prove scritte del concorso speciale, per esami, a venticinque posti di primo dirigente nel ruolo della repressione frodi.

Le prove scritte del concorso speciale, per esami, a venticinque posti di primo dirigente nell'organico del servizio repressione delle frodi indetto con il decreto ministeriale 18 marzo 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 117, del 22 maggio 1987, avranno luogo nei locali del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, siti in via Torino, 45, nei giorni 19 e 20 ottobre 1987 con inizio alle ore 8.

87A7178

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Avvisi relativi alla pubblicazione delle graduatorie generali di concorsi, per esami, per l'assunzione di operatori specializzati termoidraulici manutentori e di lavorazione con il mestiere di «tubista installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttore di caldaie a vapore», presso la manifattura tabacchi di Modena e la salina di Volterra, e per i servizi con il mestiere di «specialista alla confezione di nastri per macchine ed indumenti di lavoro», presso il reparto lavorazioni di Gorizia della manifattura tabacchi di Trieste.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento al Bollettino ufficiale - parte II, del 23 luglio 1987 dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è stato pubblicato il decreto ministeriale n. 00/61235 del 23 febbraio 1987, registrato alla Corte dei conti l'11 maggio 1987, registro n. 5 Monopoli, foglio n. 22, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati il vincitore e un idoneo del concorso citato in epigrafe, indetto con decreto ministeriale n. 00/60518 del 21 febbraio 1986, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 7 agosto 1986.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento al Bollettino ufficiale - parte II, del 23 luglio 1987 dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è stato pubblicato il decreto ministeriale n. 00/69227 del 3 novembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 29 aprile 1987, registro n. 4 Monopoli, foglio n. 307, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso citato in epigrafe, indetto con decreto ministeriale n. 00/71132 del 13 gennaio 1984, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 14 febbraio 1985.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento al Bollettino ufficiale - parte II, del 23 luglio 1987 dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è stato pubblicato il decreto ministeriale n. 00/70040 del 24 ottobre 1986, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 1987, registro n. 4 Monopoli, foglio n. 278, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso citato in epigrafe, indetto con decreto ministeriale n. 00/67334 del 12 novembre 1984, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 3 giugno 1985.

87A7266 - 87A7267

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Comunicati relativi a bandi di concorso pubblico a posti di funzionario tecnico

Nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 7 agosto 1987 è stato pubblicato il decreto rettorale 20 giugno 1987, registrato alla Corte dei conti il 1° luglio 1987, registro n. 24, foglio n. 364, con il quale sono stati indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il conferimento di posti di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso i dipartimenti, istituti e cattedre sottoindicati:

istituto di clinica medica generale e terapia medica VI (per le esigenze della patologia dell'alcoolismo) - facoltà di medicina e chirurgia . . . . posti 2

cattedra di ematologia - dipartimento di biopatologia umana . . . . » 1

istituto di oftalmologia (per la seconda cattedra di clinica oculistica) - facoltà di medicina e chirurgia . . . . » 1

istituto di clinica ortopedica (per le esigenze della prima cattedra) - facoltà di medicina e chirurgia . . . . » 1

dipartimento di scienze neurologiche (per le esigenze della terza cattedra di clinica neurologica) . . . . » 1

quinta cattedra di clinica chirurgica - facoltà di medicina e chirurgia . . . . » 1

dipartimento di scienze neurologiche (per le esigenze della terza cattedra di anatomia umana normale) . . . . » 1

Si precisa che coloro che intendano partecipare a più concorsi debbono produrre domande separate per ciascun posto messo a concorso.

Nella *Gazzetta Ufficiale* n. 185 del 10 agosto 1987 è stato pubblicato il decreto rettorale 19 giugno 1987, registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 1987, registro n. 24, foglio n. 361, con il quale sono stati indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il conferimento di posti di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso gli istituti e cattedre sottoindicati:

istituto di urologia - facoltà di medicina e chirurgia posti 1

istituto di anatomia umana normale (per le esigenze della seconda cattedra) - facoltà di medicina e chirurgia » 1

Si precisa che coloro che intendano partecipare a più concorsi debbono produrre domande separate per ciascun posto messo a concorso.

87A7516

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 12

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 12, a:

un posto di assistente medico - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica - disciplina: igiene, epidemiologia e sanità pubblica;
un posto di logopedista;
tre posti di vigile sanitario (perito chimico).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 33 del 19 agosto 1987, serie inserzioni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'U.S.L. in Cantù (Como).

87A7407

REGIONE TOSCANA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 27

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 27, a:

un posto di assistente medico - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica - disciplina: medicina del lavoro;
un posto di vigile sanitario minerario - u.o. medicina del lavoro;
un posto di farmacista collaboratore - servizio farmaceutico;
un posto di collaboratore amministrativo - u.o. ragioneria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 36 del 22 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Massa Marittima (Grosseto).

87A7402

REGIONE CAMPANIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 46

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 46, a:

quattro posti di vice direttore amministrativo;
tre posti di psicologo collaboratore per il servizio di salute mentale;
tre posti di sociologo per il servizio di salute mentale;
due posti di assistente sociale;
trentaquattro posti di infermiere professionale;
due posti di tecnico della riabilitazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 38 del 13 luglio 1987, ad esclusione del concorso a vice direttore amministrativo, il cui testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 42 del 3 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Napoli.

87A7397

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo all'estratto del bando riguardante concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale RM/26 della regione Lazio. (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 151 del 1° luglio 1987)

L'estratto citato in epigrafe, riportato alla pag. 44 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, è rettificato nel senso che per tutti i posti di personale medico è richiesto il rapporto di lavoro «a tempo pieno».

87A7487

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo alla circolare 8 luglio 1987, n. 1/VI/Tur, del Ministero del turismo e dello spettacolo, riguardante: «Istruzioni per la presentazione delle istanze e l'assegnazione di contributi per iniziative e manifestazioni turistiche a carattere pluriregionale di cui alla legge n. 702 del 1955». (Circolare pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 169 del 22 luglio 1987).

Nel testo della circolare citata in epigrafe, alla pag. 42 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, sono apportate le seguenti correzioni:

all'ottavo capoverso, terzo rigo, dove è scritto: «... la diffusione e la *pubblicazione* del ...», leggasi: «... la diffusione e la *pubblicizzazione* del ...»;

all'ultimo capoverso, secondo rigo, dove è scritto: «... fra la spesa preventivata effettivamente sostenuta ...», leggasi: «... fra la spesa preventivata *e quella* effettivamente sostenuta ...».

87A7423

Comunicato relativo alla circolare 8 luglio 1987, n. 2/VI/Tur, del Ministero del turismo e dello spettacolo, concernente: «Istruzioni per la presentazione delle istanze e l'assegnazione dei contributi per lo svolgimento di attività dirette ad incrementare il movimento turistico sociale e giovanile di cui alla legge n. 174/1958». (Circolare pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 16[illegible] del 22 luglio 1987).

Nel testo della circolare citata in epigrafe, alla pag. 43, seconda colonna, all'ottavo capoverso, punto 6), nono rigo, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «Il succitato elenco dovrà essere *correlato* da ...», leggasi: «Il succitato elenco dovrà essere *corredato* da ...».

87A7424

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	100.000
- semestrale	L.	55.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	200.000
- semestrale	L.	110.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	22.000
- semestrale	L.	13.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	82.000
- semestrale	L.	44.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	22.000
- semestrale	L.	13.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:		
- annuale	L.	313.000
- semestrale	L.	172.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	700
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L.	700
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	700
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	700

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	700

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	28.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.800

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita *Italia*	Prezzi di vendita *Estero*
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	90.000
Abbonamento semestrale	L.	50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	700

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221